



Ordine degli  
**ARCHITETTI**  
**PIANIFICATORI**  
**PAESAGGISTI**  
**CONSERVATORI**  
Provincia di Brindisi

Prot. n. 764  
Brindisi, 06 Luglio 2019

Spettabile  
M.A.T.T.M.  
Ministero dell'ambiente e della Tutela  
del Territorio e del Mare  
Divisione II - Sistemi di Valutazione Ambientale  
PEC: [dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it](mailto:dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it)  
[MATTM@pec.minambiente.it](mailto:MATTM@pec.minambiente.it)

COMMISSIONE TECNICA  
di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS  
PEC: [ctva@pec.minambiente.it](mailto:ctva@pec.minambiente.it)

OGGETTO: **Osservazioni** al Progetto preliminare di sostituzione delle unità a carbone esistenti con nuove unità a gas  
Centrale termoelettrica Federico II (BR).

Si trasmettono in allegato le osservazioni al progetto in oggetto.

Si coglie l'occasione per chiedere a Questo illustre Ministero ed ai suoi organi esecutivi, **di inserire** l'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Brindisi, tra gli Enti interessati dai progetti inerenti il territorio provinciale di Brindisi, e quindi di ricevere telematicamente l'avviso di avvenuta pubblicazione nel sito web del M.A.T.T.M., della documentazione progettuale pertinente.

Distinti Saluti

Il Vicepresidente

Arch. Maria Genoveffa Mancarella





Ordine degli  
**ARCHITETTI**  
**PIANIFICATORI**  
**PAESAGGISTI**  
**CONSERVATORI**  
Provincia di Brindisi

Via C. Braico, 106 -72100 Brindisi, Tel. 0831/521780 – Fax 0831/561503,  
[www.architettibrindisi.it](http://www.architettibrindisi.it) E-mail: [architettibrindisi@archiworld.it](mailto:architettibrindisi@archiworld.it) PEC: [archbrindisi@pec.aruba.it](mailto:archbrindisi@pec.aruba.it)

Prot. n.764

Brindisi, 06 Luglio 2019

## **OSSERVAZIONI**

CENTRALE TERMoeLETTRICA FEDERICO II DI BRINDISI  
PROGETTO PRELIMINARE DI SOSTITUZIONE DELLE UNITA' A  
CARBONE ESISTENTI CON NUOVE UNITA' A GAS

## **PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA**

## **PREMESSA**

Codesto Ordine, attraverso il lavoro svolto dalle commissioni interne di urbanistica e laboratori urbani e osservatorio sulle città, in quanto Istituzione attenta alle dinamiche urbane e ai processi di un corretto uso del territorio, presenta le proprie osservazioni al *'Progetto preliminare di sostituzione delle unità a carbone esistenti con nuove unità a gas'* della Centrale termoelettrica Federico II di Brindisi e

### **CHIEDE,**

al Ministero A.T.T.M ed ai suoi organi esecutivi, di inserire l'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Brindisi tra gli enti potenzialmente interessati dai progetti inerenti il territorio comunale di Brindisi e assoggettabili a procedure di valutazione ambientale, e quindi di ricevere telematicamente l'avviso di avvenuta pubblicazione nel sito web del M.A.T.T.M. della documentazione progettuale pertinente.

## **SOMMARIO**

1. VERIFICA ITER PROCEDURALE
2. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
3. TUTELA DELLA COSTA (COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)
4. TUTELA AMBIENTALE (BONIFICHE)
5. TIPOLOGIA D'INTERVENTO
6. VERIFICA DELLE MODALITÀ DI APPROVVIGIONAMENTO

## **1. VERIFICA ITER PROCEDURALE**

Con riferimento al progetto in esame, si ritiene che l'iter procedurale non sia appropriato.

Di fatto, la trasformazione della Centrale termoelettrica FEDERICO II da alimentazione a carbone in alimentazione a gas metano, comporta nella sostanza la realizzazione di una nuova centrale dalle caratteristiche costruttive e operative diverse da quella attuale.

Pertanto il progetto dovrà seguire l'iter procedurale della VIA ordinaria.

Si sottolinea, inoltre, che la documentazione presentata a valutazione, deve essere redatta ovviamente secondo la normativa ambientale vigente, ma partendo dall'assunto che anche l'attuale conformazione della centrale sia stata adeguata alla suddetta normativa, in modo tale da poter confrontare i dati secondo requisiti prestazionali aggiornati.

Dall'analisi della documentazione presentata, risulta anche che i dati relativi allo stato di salute degli abitanti, come riportato a pag. 14 della Relazione 'Lo stato di salute della popolazione di brindisi, 2.1 focus on Brindisi', riportano quanto segue: *'Generalità.*

*Brindisi è un comune italiano di 397.083 abitanti ....'*

È palmare l'erroneo dato dimensionale, che si ripercuote sulla attendibilità dei conseguenti.

Di fatto gli abitanti del comune di Brindisi sono 86'812 (fonte Istat 2019).

## **2. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

La documentazione amministrativa presentata non è corredata della Relazione sintetica non tecnica.

In particolare, si segnala che la documentazione pertinente l'analisi e le misure per la valutazione del Rischio di incidente rilevante (RIR), non è stata sviluppata, bensì, anche se la centrale è già assoggettata alle disposizioni del D.lgs 105/2015, si fa riferimento esclusivamente alla futura produzione di un rapporto N.A.R. (non aggravio di rischio) per il progetto in esame.

Nella stessa ottica è affrontato il rischio incendio.

---

## **3. TUTELA DELLA COSTA (compatibilità paesaggistica)**

Dal punto di vista paesaggistico e ambientale, il livello di attenzione è focalizzato su di un'area indicata come paesaggisticamente compromessa, con una rappresentazione del nuovo intervento che si confronta con quello esistente di grandi dimensioni, che porta chi legge alla conclusione che si tratti di un intervento marginale, sottostimandone l'impatto.

In realtà, dalle stesse fotoricostruzioni, si evince che non vi è alcuna attenzione al paesaggio e all'ambiente, tanto è vero che ci si limita a considerare esclusivamente l'intervento entro il muro di recinzione (confine di proprietà), senza considerare la presenza della falesia, quale elemento paesaggisticamente rilevante. Infatti non si predispone

alcuna misura di mitigazione nei riguardi del litorale, né alcuna valutazione del fenomeno di erosione della costa prospiciente.

Si aggiunge che il Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI), identifica l'area della centrale in quanto interessata dalla fascia costiera a pericolosità geomorfologica elevata (PG2) e molto elevata (PG3).

Anche se i siti dove saranno localizzati gli interventi, sono al di fuori di aree a evidente pericolosità geomorfologica, resta il fatto che il posizionamento delle nuove strutture verso il ciglio della falesia in erosione, non è più tale da escludere il rischio geomorfologico (vedasi sistema fondale delle nuove turbine).

È esemplare per tutti quei siti vincolati e apparentemente non interessati dagli interventi, il SIC mare antistante la centrale, che riceve le acque di risulta utilizzate nel ciclo produttivo.

Il complesso ha un impatto visivo significativo, che merita un approfondimento nella successiva fase di VIA.

---

#### **4. TUTELA AMBIENTALE (bonifiche)**

L'area di progetto è compresa nel SIN, ma nella proposta non si fa menzione alcuna alle bonifiche future e relative alla dismissione di tutti quei volumi, non più funzionali alla produzione, utilizzabili ancora nella fase di transizione, da alimentazione a carbone a quella a gas.

Lo stesso dicasi della previsione di dismissione del nastro trasportatore e delle strutture complementari.

Infine si richiama la mancata attuazione di quelle forme compensative dell'emissioni di CO<sub>2</sub> (per esempio le piantumazioni).

---

## **5. TIPOLOGIA D'INTERVENTO**

Analizzando le volumetrie proposte dal progetto, risalta che le stesse sono in addizione a quelle esistenti, mentre le demolizioni sono limitate.

Nella sostanza, tali demolizioni pari a mc. 91'420 riguardano principalmente edifici di servizio, a fronte di mc. 562'295 dei nuovi volumi.

Oltre i suddetti volumi è prevista la costruzione di quattro camini dell'altezza di circa 90 metri, che si aggiungono alla ciminiera esistente alta 200 metri.

Da quanto detto, è palese che la tipologia d'intervento è nuova costruzione.

---

## **6. VERIFICA DELLE MODALITÀ DI APPROVVIGIONAMENTO**

La quantità di gas metano prevista in progetto, per alimentare la nuova centrale è pari a 260.000 Nm<sup>3</sup>/h (vedi pag. 9, 'Progetto preliminare antincendio nuovo ciclo combinato').

Nella relazione tecnica di progetto, a pag.42 è riportato quanto segue:

*'va realizzato un collegamento nuovo, a partire dal gasdotto SNAM che scorre a circa 7 km a nord dell'asse attrezzato di Brindisi Nord. La tubazione sarà stesa lungo tutto l'asse attrezzato (circa 8 km) fino ad arrivare al perimetro di centrale di Brindisi Sud, dove verrà installata la nuova stazione gas di regolazione della pressione e filtrazione prevista per il ciclo combinato.'*

Di tale opera non vi è traccia nella documentazione presentata.

Non vi è dubbio, vista l'importanza dell'infrastruttura, che le considerazioni attinenti hanno una sostanziale rilevanza sia sotto l'aspetto paesaggistico-ambientale, sia sotto l'aspetto strumentale alla realizzazione e messa a regime dell'impianto produttivo.

Il Segretario

Il Vicepresidente

Arch. Alfredo Fumarola

Arch. Maria Genoveffa Mancarella

